



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato dei lavori pubblici



Ente acque della Sardegna  
- C a g l i a r i -

Finanziamento RAS Assessorato ai LL.PP. Determinazione  
prot. n. 44542 rep. 3421 del 24.12.2010

Progetto L. 86 - DIGHE EX ESAF, RIO BIDIGHINZU, ALTO TIRSO A SOS CANALES, RIO  
TORREI, RIO MANNU DI NARCAO A BAU PRESSIU: MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
DELLA STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO E DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI ED  
INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLE OPERE CIVILI

**ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI,  
TECNOLOGICI E DI CONTROLLO E DEI LOCALI  
DIGA DI BAU PRESSIU**

## PROGETTO ESECUTIVO

Allegati grafici

Relazione Tecnica Prevenzione Incendi  
Locale Gruppo Elettrogeno

Allegato:

**A10.1**

scala:

*PROGETTO REDATTO DAI SERVIZI TECNICI DELL'ENTE*

**Il Progettista**

Dott. Ing. Marco Cordeddu

**Responsabile del Procedimento**

Dott. Ing. Pietro Maccioni

**Collaborazioni tecniche**

Geom. Fabienna Usai

P.I. Angius Alessandro

P.I. Andrea Tronci

**Coordinatore della Sicurezza (CSP)**

Dott. Ing. Marco Cordeddu

**Il Direttore Generale ff**

Dott. Ing. Franco Ollargiu

**Febbraio 2015**

L.86 – DIGHE EX ESAF, RIO BIDIGHINZU, ALTO TIRSO A SOS CANALES, RIO TORREI, RIO MANNU DI NARCAO A BAU PRESSIU: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO E DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI ED INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLE OPERE CIVILI

“ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E DI CONTROLLO E DEI LOCALI DELLA DIGA DI BAU PRESSIU”

## Sommario

<b>1</b>	<b>GENERALITÀ.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>GRUPPO ELETTROGENO E LOCALE DI INSTALLAZIONE.....</b>	<b>3</b>
	• <b>2.1 ..... Generalità, norme tecniche</b>	<b>3</b>
	2.1.1 Obiettivi.....	3
	2.1.2 Sicurezza delle macchine, degli apparecchi e dei relativi dispositivi.....	3
	2.1.3 Esercizio e manutenzione.....	3
<b>3</b>	<b>DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PREVENZIONE INCENDI DA RISPETTARE NELL'INSTALLAZIONE.....</b>	<b>5</b>
	3.1.1 Marcatura CE.....	5
	3.1.2 Sistema di alimentazione.....	5
	3.1.3 Sistemi di scarico dei gas combusti.....	6
	3.1.4 Installazione.....	6
	3.1.5 Valutazione del rischio di formazione di atmosfere esplosive.....	7
	3.1.6 Illuminazione di Sicurezza.....	7
	3.1.7 Mezzi di estinzione portatili.....	7
	3.1.8 Segnaletica di sicurezza.....	7
	3.1.9 Luoghi di installazione.....	8
<b>3.2</b>	<b>Locale di Installazione.....</b>	<b>8</b>
	3.2.1 Dimensioni.....	8
	3.2.2 Ventilazione.....	9
	3.2.3 Accesso e comunicazione.....	9

L.86 – DIGHE EX ESAF, RIO BIDIGHINZU, ALTO TIRSO A SOS CANALES, RIO TORREI, RIO MANNU DI NARCAO A BAU PRESSIU: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO E DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI ED INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLE OPERE CIVILI

“ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E DI CONTROLLO E DEI LOCALI DELLA DIGA DI BAU PRESSIU”

## **RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA** **PREVENZIONE INCENDI LOCALE GRUPPO** **ELETTROGENO**

### **1 GENERALITÀ**

La seguente relazione tecnica si riferisce ai lavori di Riqualificazione degli impianti elettrici della diga Bau Pressiu nel comune di Siliqua e Nuxis. Tale impianto rientra nell'insieme delle opere che costituiscono il sistema idrico multisettoriale della Regione Sardegna, e nello specifico fanno parte dello schema idraulico Mannu di Narco – del Sistema 1 Sulcis. Nell'ambito di tali lavori si rende necessario adeguare alla prescrizioni di prevenzione incendi il locale Gruppo Elettrogeno della diga ubicato nell'edificio della camera di manovra dello scarico di fondo.

Attualmente sono installati, rispettivamente un GE di 70 kVA dismesso entro il locale GE ed uno da 100kVA ubicato all'esterno ma funzionante e protetto da una copertura anch'essa provvisoria entrambi privo di certificato di prevenzione incendi.

L'attività in esame è presente al n. 49 Cat “A” dell'allegato 1 al D.P.R. 01.08.2011, n. 151 relativa a “Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 25 kW a 350kW.

Per tale tipo di Categoria il DPR prevede la presentazione dell'istanza di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139, al Comando, prima dell'esercizio dell'attività, mediante SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), corredata dalla documentazione prevista dal decreto di cui all'articolo 2, comma 7 del D.P.R. .

Per adeguare l'attività di cui trattasi si farà riferimento, seppure non cogente per le dighe, al DECRETO 13 luglio 2011:” Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi.

L.86 – DIGHE EX ESAF, RIO BIDIGHINZU, ALTO TIRSO A SOS CANALES, RIO TORREI, RIO MANNU DI NARCAO A BAU PRESSIU: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO E DEGLI IMPIANTI Elettromeccanici ED INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLE OPERE CIVILI

“ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E DI CONTROLLO E DEI LOCALI DELLA DIGA DI BAU PRESSIU”

## **2 GRUPPO ELETTROGENO E LOCALE DI INSTALLAZIONE**

### **2.1 Generalità, norme tecniche**

#### **2.1.1 Obiettivi**

Ai fini della prevenzione degli incendi e allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e dei beni, le installazioni sono realizzate e gestite in modo da:

- a) evitare la fuoriuscita accidentale di combustibile;
- b) limitare, in caso di incendio o esplosione, danni alle persone, agli animali ed ai beni;
- c) consentire ai soccorritori di operare in condizioni di sicurezza.

#### **2.1.2 Sicurezza delle macchine, degli apparecchi e dei relativi dispositivi**

Ai fini della salvaguardia e della sicurezza antincendio, le macchine, gli apparecchi ed i relativi dispositivi di sicurezza, regolazione e controllo devono essere costruiti secondo la normativa vigente e le norme di buona tecnica.

#### **2.1.3 Esercizio e manutenzione**

L'esercizio e la manutenzione degli impianti di cui alla presente relazione tecnica dovranno essere effettuati secondo la regola dell'arte e la regolamentazione vigente nonché secondo quanto indicato nelle norme tecniche impiegate per la progettazione ed installazione dell'impianto e nel manuale di uso e manutenzione fornito dall'impresa installatrice. Le operazioni da effettuare sugli impianti e la relativa cadenza temporale sono almeno quelle indicate dalle norme tecniche di installazione e di manutenzione previste per i predetti impianti, nonché dal relativo manuale di uso e manutenzione.

La manutenzione degli impianti e dei componenti che li costituiscono e' svolta da personale esperto, qualificato sulla base della regola dell'arte specifica ed applicabile, che garantisce la corretta esecuzione delle operazioni svolte.

Commercializzazione ed impiego dei prodotti

1. Dovranno essere impiegati per l'installazione di cui trattasi

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ENAS Ente acque della Sardegna

**L.86 – DIGHE EX ESAF, RIO BIDIGHINZU, ALTO TIRSO A SOS CANALES, RIO TORREI, RIO MANNU DI NARCAO A BAU PRESSIU: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO E DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI ED INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLE OPERE CIVILI**

**“ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E DI CONTROLLO E DEI LOCALI DELLA DIGA DI BAU PRESSIU”**

a) i prodotti regolamentati dalle disposizioni comunitarie applicabili, a queste conformi e rispondenti ai requisiti di prestazione previsti dal presente decreto;

b) i prodotti non regolamentati da disposizioni comunitarie o per i quali non risultino ancora applicabili disposizioni comunitarie, disciplinati in Italia da specifiche disposizioni nazionali che prevedono, per la commercializzazione sul territorio italiano, apposita omologazione rilasciata dal Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, e che rispondono ai requisiti di prestazione previsti dal presente decreto. Per i suddetti prodotti legalmente fabbricati o commercializzati in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Turchia, in virtù di specifici accordi internazionali stipulati con l'Unione europea, ovvero legalmente fabbricati in uno degli Stati firmatari dell'Associazione Europea di libero scambio (EFTA), parte contraente dell'accordo sullo spazio economico europeo (SEE), ed ivi sottoposti ad attestazione della conformità per l'impiego nelle stesse condizioni che permettono di garantire un livello di protezione, ai fini della sicurezza antincendio, equivalente a quello prescritto dal presente decreto, si applicano le procedure previste per il reciproco riconoscimento dall'art. 5 del regolamento (CE) n.764/2008 del Parlamento europeo e del consiglio del 9 luglio 2008;

c) le tipologie di prodotti non contemplati dalle precedenti lettere a) e b), purchè legalmente fabbricati o commercializzati in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Turchia, in virtù di specifici accordi internazionali stipulati con l'Unione europea, ovvero legalmente fabbricati in uno degli Stati firmatari dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA), parte contraente dell'accordo sullo spazio economico europeo (SEE), per l'impiego nelle stesse condizioni che permettono di garantire un livello di protezione, ai fini della sicurezza antincendio, equivalente a quello prescritto dal presente decreto.

L.86 – DIGHE EX ESAF, RIO BIDIGHINZU, ALTO TIRSO A SOS CANALES, RIO TORREI, RIO MANNU DI NARCAO A BAU PRESSIU: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO E DEGLI IMPIANTI Elettromeccanici ED INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLE OPERE CIVILI

“ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E DI CONTROLLO E DEI LOCALI DELLA DIGA DI BAU PRESSIU”

### **3 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PREVENZIONE INCENDI DA RISPETTARE NELL'INSTALLAZIONE**

#### **3.1.1 Marcatura CE**

Il Nuovo Gruppo Elettrogeno dovrà essere dotato di marcatura CE e di dichiarazione CE di conformità. Dovrà essere rilasciato il manuale di uso e manutenzione, ai fini dei controlli dell'organo di vigilanza.

I dispositivi e i materiali accessori devono essere certificati secondo le normative vigenti.

Il piano di appoggio del gruppo dovrà essere realizzato in modo tale da consentire di rilevare e segnalare eventuali perdite di combustibile al fine di limitarne gli spargimenti.

#### **3.1.2 Sistema di alimentazione**

Il gruppo verrà alimentato attraverso un serbatoio incorporato. Verrà dismesso completamente il serbatoio esterno e tutto il sistema di rabbocco.

E' previsto un sistema di contenimento del combustibile contenuto nel suddetto serbatoio.

La capacità del serbatoio prevista è pari a 70l, non supera quella indicata punto 3.2 della regola tecnica di 2.500 dm<sup>3</sup> riferita a combustibile con temperatura di infiammabilità pari o superiore a 55 °C; il serbatoio deve essere fermamente vincolato all'intelaiatura, protetti contro urti, vibrazioni e calore.

Il rifornimento deve avvenire a gruppo fermo; Poiché il gruppo elettrogeno è munito di serbatoio di capacità non superiore a 120 dm<sup>3</sup>, il rifornimento del serbatoio è consentito con recipienti portatili del tipo approvato secondo la vigente normativa.

Il sistema di rabbocco del serbatoio incorporato deve inoltre essere munito dei seguenti dispositivi di sicurezza che intervengono automaticamente quando il livello del combustibile nel suddetto serbatoio supera quello massimo consentito:

- a) dispositivo di arresto delle pompe di alimentazione;

L.86 – DIGHE EX ESAF, RIO BIDIGHINZU, ALTO TIRSO A SOS CANALES, RIO TORREI, RIO MANNU DI NARCAO A BAU PRESSIU: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO E DEGLI IMPIANTI Elettromeccanici ED INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLE OPERE CIVILI

“ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E DI CONTROLLO E DEI LOCALI DELLA DIGA DI BAU PRESSIU”

- b) dispositivo di intercettazione del flusso;
- c) dispositivo di allarme ottico e acustico.

Tali dispositivi devono intervenire anche in caso di versamento di liquidi nel sistema di contenimento; in alternativa tale sistema può prevedere una condotta di deflusso verso il serbatoio di deposito, o altro serbatoio di analoga capacità, priva di valvole o di saracinesche di qualsiasi genere e che non presenti impedimenti al naturale deflusso.

### **3.1.3 Sistemi di scarico dei gas combusti**

I gas di combustione devono essere convogliati all'esterno mediante tubazioni in acciaio o altro materiale idoneo allo scopo di sufficiente robustezza e a perfetta tenuta a valle della tubazione del gruppo. Il convogliamento deve avvenire in modo che l'estremità del tubo di scarico sia posto a distanza adeguata da finestre, pareti o aperture praticabili o prese d'aria di ventilazione, in relazione alla potenza nominale installata, comunque non inferiore a 1,5 m per potenze nominali complessive fino a 2500 kW e 3 m per potenze superiori e a quota non inferiore a 3 m sul piano praticabile.

- a) le tubazioni all'interno del locale devono essere protette con materiali coibenti;
- b) le tubazioni devono essere adeguatamente protette o schermate per la protezione delle persone da contatti accidentali;
- c) i materiali destinati all'isolamento termico delle tubazioni devono essere di classe A1L di reazione al fuoco. Per i prodotti per i quali non è applicata la procedura ai fini della marcatura CE, in assenza di specificazioni tecniche o in applicazione volontaria delle procedure nazionali durante il periodo di coesistenza, gli stessi devono essere installati, tenendo conto delle corrispondenze tra classi di reazione al fuoco stabilite dal decreto del Ministro dell'interno 15 marzo 2005 (Gazzetta Ufficiale n. 73 del 30 marzo 2005).

### **3.1.4 Installazione**

Gli impianti e i dispositivi posti a servizio sia del gruppo che del locale di installazione, devono essere eseguiti a regola d'arte in base alla normativa tecnica vigente. Il pulsante di arresto di emergenza di tutti i gruppi installati deve essere duplicato

L.86 – DIGHE EX ESAF, RIO BIDIGHINZU, ALTO TIRSO A SOS CANALES, RIO TORREI, RIO MANNU DI NARCAO A BAU PRESSIU: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO E DEGLI IMPIANTI Elettromeccanici ED INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLE OPERE CIVILI

“ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E DI CONTROLLO E DEI LOCALI DELLA DIGA DI BAU PRESSIU”

all'esterno, in prossimità dell'installazione, in posizione facilmente raggiungibile ed adeguatamente segnalato.

Tale pulsante deve attivare, oltre all'arresto del gruppo anche il dispositivo di sezionamento dei circuiti elettrici interni al locale alimentati non a bassa tensione di sicurezza.

### **3.1.5 Valutazione del rischio di formazione di atmosfere esplosive**

Poiché la presente installazione prevede che l'alimentazione avvenga con combustibile liquido con temperatura di infiammabilità pari o superiore a 55 °C per cui il rischio di esplosione e' ritenuto residuale, con la presente relazione tecnica specialistica si **DICHIARA l'insussistenza del rischio di esplosione.**

### **3.1.6 Illuminazione di Sicurezza**

E' stato previsto un impianto di illuminazione di sicurezza che garantisca un illuminamento dei locali di installazione del gruppo, anche in assenza di alimentazione da rete, di almeno 25 lux ad 1 m dal piano di calpestio per un tempo pari a 120 min compatibile con la classe di resistenza al fuoco minima prescritta per il locale pari a 120.

### **3.1.7 Mezzi di estinzione portatili**

Nei pressi del locale di installazione è prevista l'ubicazione, in posizione segnalata e facilmente raggiungibile, di un estintore portatile di tipo omologato per fuochi di classe 21-A, 113B-C. Nel caso specifico si riutilizzerà l'estintore di cui è dotato l'attuale locale Gruppo elettrogeno.

### **3.1.8 Segnaletica di sicurezza**

La segnaletica di sicurezza deve essere conforme al Titolo V e Allegati da XXIV a XXXII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.



L.86 – DIGHE EX ESAF, RIO BIDIGHINZU, ALTO TIRSO A SOS CANALES, RIO TORREI, RIO MANNU DI NARCAO A BAU PRESSIU: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO E DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI ED INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLE OPERE CIVILI

“ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E DI CONTROLLO E DEI LOCALI DELLA DIGA DI BAU PRESSIU”

### **3.1.9 Luoghi di installazione**

Il gruppo è installato in un locale esterno fuori terra in quanto :

ubicato su spazio scoperto, in adiacenza alla cabina MT/bt e non al fabbricato servito, strutturalmente separato e avente una parete comune con la Cabina MT/bt distanti più di 150 m dai locali serviti.

### **3.2 Locale di Installazione**

Il locale è ad uso esclusivo del gruppo e delle relative apparecchiature ausiliarie. I materiali costituenti i locali devono possedere classe di reazione al fuoco A1, A1 FL (prodotti installati a pavimento), A1 L (prodotti destinati all'isolamento termico di condutture) ai sensi del decreto del Ministero dell'interno 15 marzo 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2005, n. 73. Per i prodotti per i quali non è applicata la procedura ai fini della marcatura CE, in assenza di specifiche tecniche o in applicazione volontaria delle procedure nazionali durante il periodo di coesistenza, gli stessi devono essere installati, tenendo conto delle corrispondenze tra classi di reazione al fuoco stabilite dal decreto del Ministro dell'interno 15 marzo 2005 (Gazzetta Ufficiale n. 73 del 30 marzo 2005). Inoltre, i gruppi devono soddisfare i seguenti requisiti

#### **3.2.1 Dimensioni**

L'altezza libera interna dal pavimento al soffitto non deve essere inferiore a 2,50 m con un minimo di 2,00 m sotto trave.

Le distanze tra un qualsiasi punto esterno del gruppo e delle relative apparecchiature accessorie e le pareti verticali ed orizzontali del locale, nonché le distanze tra le unità installate nello stesso locale, devono permettere l'accessibilità agli organi di regolazione, sicurezza e controllo nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria secondo quanto prescritto dal fabbricante del gruppo.

Ai fini antincendio le distanze di cui sopra devono rispettare un minimo di 0,6 m su almeno tre lati.

L.86 – DIGHE EX ESAF, RIO BIDIGHINZU, ALTO TIRSO A SOS CANALES, RIO TORREI, RIO MANNU DI NARCAO A BAU PRESSIU: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO E DEGLI IMPIANTI Elettromeccanici ED INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLE OPERE CIVILI

“ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E DI CONTROLLO E DEI LOCALI DELLA DIGA DI BAU PRESSIU”

### **3.2.2 Ventilazione**

Le aperture di aerazione, da realizzarsi sulla parete che si affaccia i su spazio scoperto devono avere, una adeguata superficie non inferiore ad 1/30 della superficie in pianta del locale e comunque non inferiore a 0,20 m<sup>2</sup>. Per il regolare funzionamento del gruppo devono in ogni caso essere rispettate le caratteristiche di ventilazione prescritte dal fabbricante.

### **3.2.3 Accesso e comunicazione.**

L'accesso al locale avviene:

- direttamente dall'esterno da spazio scoperto;

Il locale non deve avere aperture di comunicazione dirette con locali destinati ad altri usi; sono consentite le aperture verso locali destinati ad accogliere quadri elettrici di controllo e manovra e apparecchiature ausiliarie a servizio del gruppo.

Il locale è ad uso esclusivo del gruppo e delle relative apparecchiature ausiliarie e, oltre che soddisfare i requisiti richiesti dal titolo II, capo III, deve avere le seguenti caratteristiche:

#### **a) Attestazione**

Almeno una parete, di lunghezza non inferiore al 15% del perimetro, è confinante con spazio scoperto.

#### **b) Strutture**

b1. Le strutture orizzontali e verticali, portanti e/o separanti, devono avere una resistenza al fuoco R, REI, EI 120 rispettivamente.

#### **c) Dimensioni**

c1. L'altezza libera interna dal pavimento al soffitto non deve essere inferiore a 2,50 m con un minimo di 2,00 m sotto trave.

**L.86 – DIGHE EX ESAF, RIO BIDIGHINZU, ALTO TIRSO A SOS CANALES, RIO TORREI, RIO MANNU DI NARCAO A BAU PRESSIU: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO E DEGLI IMPIANTI Elettromeccanici ED INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLE OPERE CIVILI**

**“ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E DI CONTROLLO E DEI LOCALI DELLA DIGA DI BAU PRESSIU”**

c2. Le distanze tra un qualsiasi punto esterno del gruppo e delle relative apparecchiature accessorie e le pareti verticali ed orizzontali del locale, nonché le distanze tra i gruppi e/o le unità installati nello stesso locale, devono permettere l'accessibilità agli organi di regolazione, sicurezza e controllo nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria secondo quanto prescritto dal fabbricante del gruppo e/o della unità di cogenerazione.

c3. Ai fini antincendio le distanze di cui sopra devono rispettare un minimo di 0,6 m su almeno tre lati.

d) Accesso e comunicazione.

d1. L'accesso al locale avviene direttamente dall'esterno da spazio scoperto;

e) Porte

e1. Le porte del locale sono previste incombustibili ed apribili verso l'esterno.

f) Ventilazione.(15)

f1. Le aperture di aerazione, da realizzarsi sulla porta di accesso devono avere, una adeguata superficie non inferiore ad 1/30 della superficie in pianta del locale e comunque non inferiore a 0,20 m<sup>2</sup>;

Il tecnico